

# QUADERNI di ANALISI

Panoramica sulle proposte di modifica ai regolamenti  
AML/CFT, NPL, SGD, ESG RISKS, MISTERY  
SHOPPING, presentate nell'UE ad aprile e primi impatti  
su sistema bancario, dipendenti e consumatori

di Andrea Sità

n.01/2021



**UILCA CALABRIA**

p.za G.Impastato, pal.GPS c/o CST UIL 87100 COSENZA - CS  
uilca.calabria@uilca.it

# QUADERNI DI ANALISI

## n.01/2021

\*\*\*\*\*

Panoramica delle proposte di modifica ai regolamenti AML/CFT, NPL, SGD, ESG RISKS, MISTERY SHOPPING presentate nell'UE ad aprile 2021 e primi impatti su sistema bancario, dipendenti e consumatori

di **Andrea SITÀ**

Revisore Legale - [andrea.sita@libero.it](mailto:andrea.sita@libero.it)

Segretario Generale UILCA Calabria, Cosenza – [uilca.calabria@uilca.it](mailto:uilca.calabria@uilca.it)

membro del Banking Stakeholder Group della European Banking Authority – Parigi

membro di UNI Europa Finance Banking Regulation working group – Bruxelles

membro del Forum per lo sviluppo sostenibile WG Prosperità c/o Ministero della Transizione Ecologica – Roma

Revisore FIPP Fondo Integrazione Pensioni Personale Banca Antonveneta - Padova

Sindaco Effettivo Cassa di Mutua Assistenza fra il Personale di Banca MPS – Siena

High Risk Credit Analyst Banca MPS, Cosenza (335/6716658) [andrea.sita@mps.it](mailto:andrea.sita@mps.it)

## SOMMARIO

<b>INTRODUZIONE</b> .....	3
<b>NPL: Piano d'azione sugli NPL all'indomani della pandemia covid-19</b> .....	3
<b>SGD: Sistema di Garanzia dei depositi</b> .....	4
<b>RTS: Regolamento sui requisiti di Consolidamento Patrimoniali</b> .....	4
<b>ESG Risks / ESG Disclosure</b> .....	5
<b>AML/CFT: Antiriciclaggio e contrasto al Finanziamento del terrorismo</b> .....	5
<b>MISTERY SHOPPING: relazione sulle attività di "acquisto in incognito" delle NCA</b> .....	6

## INTRODUZIONE

Nel corso del mese di Aprile le Autorità di vigilanza sul sistema finanziario europeo riunite nell'ESA (EBA, ESMA ed EIOPA) hanno lanciato una serie di consultazioni su alcuni aspetti regolatori che comporteranno modifiche delle strategie adottate su NPL, SGD, AML/CFT, ESG e MISTERY SHOPPING. Nel momento in cui tali modifiche diventeranno definitive ed entreranno in vigore, sarà necessario che il sistema bancario introduca i dovuti adeguamenti al sistema interno adottato. Nel frattempo e, fino alla scadenza dei termini, sono attualmente in fase di consultazione i seguenti documenti di modifica, che avranno un certo impatto sull'operatività degli intermediari finanziari e, conseguentemente, sui lavoratori europei del comparto e sui consumatori (pertanto tutte le parti interessate possono presentare il proprio punto di vista, proponendo le modifiche ritenute più opportune):

### PIANO D'AZIONE SUGLI NPL ALL'INDOMANI DELLA PANDEMIA COVID-19

Alcune modifiche in tema di NPL partono dalla segnalazione lanciata in ultimo <sup>1</sup> dal **Comitato per il Rischio Sistemico BCE** che, nel report dal titolo *Preventing and managing a large number of corporate insolvencies* <sup>2</sup> evidenzia il timore che il venir meno dei sostegni economici statali alle imprese (motivati dalla necessità di non appesantire più del dovuto il debito pubblico) possa causare una vera e propria «ondata di fallimenti» di società, che rischiano di soccombere a causa di una struttura del debito ulteriormente compromessa dalla crisi pandemica in atto. Per evitare che ciò possa accadere, con ripercussioni negative anche sulla stabilità del sistema bancario europeo e sui consumatori, diventa fondamentale che gli Stati membri gestiscano una transizione graduale dal *sostegno alla liquidità* verso un *sostegno alla solvibilità* più mirato, ed una ristrutturazione del debito aziendale efficace per le imprese redditizie.

Sulla base di questa analisi, la Commissione Europea nei giorni scorsi ha varato un piano d'azione globale per affrontare il previsto aumento delle sofferenze sui bilanci delle banche, conseguenti allo scoppio della pandemia COVID-19. Nel contempo la CE ha chiesto il sostegno dell'EBA per migliorare la qualità e la comparabilità dei dati, aumentare la trasparenza e la disciplina di mercato secondo le regole del Pillar 3, ed affrontare gli ostacoli normativi agli acquisti di NPL. L'Autorità Bancaria, quindi, agirà rapidamente per sostenere queste iniziative continuando, nel contempo, il suo più ampio lavoro di regolamentazione e vigilanza sugli NPL nell'UE.

Un primo intervento su questo filone riguarda le strategie in tema di *“Non Performing Loans”*. Da questo punto di vista ed al fine di contribuire alla determinazione dei prezzi degli NPL in modo coerente ed univoco in tutta Europa, l'Autorità ha reso pubblico un documento di discussione destinato a facilitare la revisione dei modelli standard in cui raccogliere i dati sugli NPL. Il documento invita tutte le parti interessate e gli operatori del mercato NPL (sia lato acquirente che venditori) a fornire il proprio contributo entro il termine del 31/08/2021, in modo da aprire una discussione con i partecipanti al mercato, su una serie di caratteristiche dei modelli legati alla loro progettazione, ai dati da includere, alla loro criticità e disponibilità.

<sup>1</sup> In Italia molti studi su questo fronte sono stati realizzati da Banca d'Italia anche prima dell'ESRB. Cfr tra gli altri, le “Note Covid-19 Banca d'Italia del 27/01/2021 dal titolo *“Fallimenti d'impresa in epoca Covid”* che forniscono una stima della relazione tra fallimenti e ciclo economico e formulano una previsione circa la possibile evoluzione nell'immediato futuro delle procedure concorsuali. Note Covid Banca d'Italia, Roma 27gen2021, disponibili su <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/note-covid-19/2021/2021.0.1.27-ciclo-economico.fallimenti-nota.covid.pdf?fbclid=IwAR3OgR0T5-9Ca4NI7dcsAND6A6fofE3-kMQ2q4Y4MX9XGZG5VrRsGaWXLpg>

<sup>2</sup> Cfr *“Preventing and managing a large number of corporate insolvencies”*, European Systemic Risk Board, April 2021, Frankfurt am Main, Germany, 2021 disponibile su <https://www.esrb.europa.eu/news/pr/date/2021/html/esrb.pr210428~d9c31e45af.en.html>

L'obiettivo di questa revisione è realizzare un modello standardizzato semplice, più proporzionato ed efficace, rendendolo disponibile già per la fine del 2021. Ciò consentirà la determinazione dei prezzi in modo coerente in tutto il mercato unico <sup>3</sup>.

Questo aspetto, se ben coniugato, potrebbe avere effetti positivi sui bilanci degli Istituti di credito, migliorando il processo di verifica degli stock di NPL ed, eventualmente, la loro vendita. Ma, al tempo stesso, il miglioramento quali-quantitativo dei modelli di analisi potrebbe ridare nuovo impulso ai processi di cartolarizzazione o di trasferimento dei rami d'azienda che si occupano di NPL, dagli Istituti di Credito agli operatori specializzati. Si tratta di una conseguenza indiretta della norma regolatoria che deve essere attentamente valutata, per evitare che tali operazioni comportino discriminazione dei bancari che, in molti casi, hanno subito modifiche contrattuali *in peius*, ovvero a condizioni peggiorative. Un passo avanti in questa direzione è stato compiuto in Italia con il CCNL ABI attualmente in vigore, in cui le previsioni sull'Area Contrattuale hanno stabilito il principio secondo cui NPL e UTP sono attività che, in caso di cessione, continueranno a mantenere il contratto del credito tempo per tempo vigente. È necessario, tuttavia, dare maggiore applicabilità ed estensione, in tutta l'UE, alle norme che tutelano non solo i debitori ceduti, ma anche i lavoratori interessati dai trasferimenti di rami d'azienda, in particolare nel settore del credito, vista l'importanza socio-economica del servizio. In definitiva sarebbe interessante che il modello di analisi in discussione, contempli anche i dati riferiti ai lavoratori che si occupano di gestione di NPL.

#### **SISTEMA DI GARANZIA DEI DEPOSITI (SGD)**

Il 24 aprile l'Autorità Bancaria Europea ha lanciato un progetto di orientamento sulla comunicazione dei mezzi finanziari disponibili (AFM) dei sistemi di garanzia dei depositi (SGD), in cui si evidenzia la necessità che solo i fondi propri di banche ed enti creditizi in genere, contribuiscano al raggiungimento del livello obiettivo del fondo SGD. Al contrario, i fondi che derivano direttamente o indirettamente da risorse prese in prestito non dovrebbero essere considerati a tal fine. Per affinare meglio questo orientamento è stata lanciata una consultazione pubblica a cui tutte le parti interessate possono contribuire, inviando i propri commenti entro il 28/07/2021 <sup>4</sup>.

#### **REGOLAMENTO SUI REQUISITI DI CONSOLIDAMENTO PATRIMONIALI**

Il 15/04/2021 l'EBA ha pubblicato la bozza finale degli standard tecnici di regolamentazione (RTS), in cui vengono specificate le condizioni in base alle quali deve essere effettuato il consolidamento ai sensi dell'articolo 18 del *Regolamento sui requisiti patrimoniali CRR*. Lo scopo principale di questa modifica è diretto a garantire un'applicazione appropriata ed uniforme del giusto metodo di consolidamento prudenziale, finalizzato al calcolo dei requisiti CRR su base consolidata. Rispetto al documento in precedenza oggetto di consultazione, la bozza finale di RTS è stata aggiornata con le osservazioni più pertinenti avanzate dagli stakeholders. Il regolamento è stato, quindi, rivisto in modo da evidenziare le modifiche nel frattempo introdotte dal legislatore europeo nell'ambito del pacchetto di misure di riduzione del rischio. La principale riguarda il nuovo articolo 18 (paragrafo 8) del CRR che, nel caso in cui vi sia un rischio sistemico, consente alle autorità competenti di estendere il consolidamento prudenziale anche a determinate imprese non finanziarie. A questo proposito, sulla base di quanto previsto nel documento di consultazione, la nuova versione RTS include diversi indicatori di rischio, che devono essere presi in considerazione dalle autorità

<sup>3</sup> cfr <https://www.eba.europa.eu/eba-launches-discussion-npl-data-templates>

<sup>4</sup> Per **Info** cfr <https://www.eba.europa.eu/eba-consults-draft-guidelines-delineation-and-reporting-available-financial-means-deposit-guarantee> - Il **Consultation Paper** è invece disponibile su: <https://www.eba.europa.eu/eba-consults-draft-guidelines-delineation-and-reporting-available-financial-means-deposit-guarantee>

competenti nel valutare se un'impresa debba essere consolidata integralmente o proporzionalmente a fini prudenziali <sup>5</sup>.

## ESG RISKS / ESG DISCLOSURE

In tema di gestione dei principi ESG spicca la mappatura delle esposizioni finanziarie al rischio climatico che, tuttavia, presenta diverse incertezze che, a loro volta, determinano ulteriori rischi. Tra questi quello principale è rappresentato ancora adesso dalla classificazione che, al momento, presenta un limite in termini di dati e modelli, troppo eterogenei e diversi fra loro. Ad ogni modo la classificazione dei rischi ESG è importante perché mira a fornire stime destinate a supportare il settore bancario nello sforzo di transizione e, in particolare, nella quantificazione e gestione degli assets in ottica ESG. Gli scenari di riferimento attualmente disponibili sono un buon punto di partenza. Una granularità aggiuntiva (ovvero gli shock sui settori chiave rilevanti per il clima) migliorerebbe la loro utilizzabilità ai fini dei prossimi *stress-test* sui rischi climatici.

L'ESA ha, quindi, aperto un dialogo con le parti interessate sulla bozza di norme tecniche di regolamentazione (RTS), riguardante anche il contenuto e la presentazione delle informazioni sui prodotti (coperte dal regolamento sulla tassonomia), che impone regole aggiuntive per la determinazione e l'offerta degli strumenti finanziari. Le modifiche riguardano, in particolare, i prodotti che inglobano investimenti sostenibili con obiettivi ambientali ai sensi del *Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR)*. In particolare l'ESA ha evidenziato alcune proposte di modifica delle norme RTS, in un documento di consultazione attraverso cui è possibile determinare come e in che misura questi strumenti finanziari siano allineati alla tassonomia. Al riguardo il 29 aprile si è tenuto un webinar cui hanno partecipato esponenti di EBA, EIOPA ed ESMA, rappresentanti degli stakeholders, dell'UE e delle istituzioni nazionali. La consultazione pubblica sul documento si è chiusa il 12/05/2021 e la bozza, aggiornata con le osservazioni più importanti, verrà ora sottoposta alla Commissione Europea per le determinazioni del caso <sup>6</sup>.

Per fare in modo che il nuovo regolamento possa raggiungere in pieno gli obiettivi assegnati in termini di contributo al cambiamento del modello economico in atto e miglioramento dei criteri ESG, sarà fondamentale anche la **formazione specialistica** che l'industria finanziaria riserverà ai propri dipendenti.

## ANTIRICICLAGGIO E LOTTA AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

Nel gennaio 2020 è entrato in vigore il nuovo regolamento che attribuisce all'EBA la possibilità di istituire e mantenere aggiornata una banca dati centrale, in cui evidenziare le informazioni sulle debolezze (in termini AML/CFT) individuate dalle Autorità di Vigilanza sui singoli istituti finanziari. La banca dati conterrà anche informazioni sulle misure adottate dalle autorità competenti per correggere le carenze sostanziali individuate. Le informazioni di questa banca dati saranno utilizzate dai singoli Istituti di vigilanza e dall'EBA, per rendere la lotta contro il riciclaggio ed il terrorismo nell'UE, più mirata ed efficace.

Allo scopo l'Autorità Bancaria Europea ha lanciato una consultazione pubblica sul progetto di RTS, che prevede, in particolare:

- ) la definizione e la rilevanza delle debolezze individuate dalle autorità competenti;
- ) il tipo di informazioni raccolte e il modo in cui tali informazioni saranno comunicate all'EBA;

<sup>5</sup> Per Info cfr <https://www.eba.europa.eu/eba-published-final-draft-technical-standards-specifying-methods-prudential-consolidation> - Il **Final Report** è invece disponibile su: [https://www.eba.europa.eu/sites/default/documents/files/document\\_library/Publications/Draft%20Technical%20Standards/2021/973355/Final%20Report%20Draft%20RTS%20methods%20of%20consolidation.pdf](https://www.eba.europa.eu/sites/default/documents/files/document_library/Publications/Draft%20Technical%20Standards/2021/973355/Final%20Report%20Draft%20RTS%20methods%20of%20consolidation.pdf)

<sup>6</sup> Maggiori informazioni sono disponibili su <https://www.eba.europa.eu/esas-consult-taxonomy%E2%80%93related-product-disclosures>

- ) le modalità di analisi e diffusione delle informazioni contenute nell'istituenda banca dati centrale AML/CFT, da parte dell'EBA;
- ) le regole per garantire l'efficacia della banca dati, la riservatezza dei dati contenuti, nonché le disposizioni finalizzate a garantire la protezione dei dati personali. È stato, quindi, richiesto un parere al GEPD, il Garante europeo per la protezione dei dati;
- ) il modo in cui la banca dati interagirà con altre notifiche che le autorità competenti (CA) sono tenute a fornire all'EBA.

In sostanza si può dire che l'EBA ha individuato nella banca dati centrale AML/CFT uno strumento chiave per coordinare gli sforzi diretti a prevenire e contrastare il riciclaggio di denaro ed il finanziamento al terrorismo nell'Unione Europea. Si tratta di uno **strumento di preallarme** che consentirà alle autorità competenti di agire prima che i rischi di ML/TF si cristallizzino, aiutandole a pianificare le ispezioni in loco e ad eseguire il monitoraggio da remoto. La consultazione durerà fino al 17 giugno 2021 <sup>7</sup>.

Anche in questo caso per raggiungere la massima efficacia ed offrire un valido contributo alla lotta alla criminalità ed al terrorismo, sarà fondamentale la **formazione specialistica** che gli Istituti finanziari riserveranno ai dipendenti di banche e Istituti finanziari in genere.

### **MISTERY SHOPPING - RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DI “ACQUISTO IN INCOGNITO” DELLE AUTORITÀ NAZIONALI COMPETENTI**

Il *mystery shopping* (letteralmente "acquisti in incognito" e più propriamente "audit in incognito") è un metodo di rilevazione della qualità dei servizi erogati a favore di clienti, utenti e cittadini. Si tratta di uno strumento strategico, utilizzato anche dalle **NCA** (Autorità Nazionali Competenti) allo scopo di migliorare le prestazioni e la soddisfazione dei clienti del sistema finanziario europeo. In qualità di Autorità di coordinamento delle attività di *mystery shopping*, l'EBA ha pubblicato il primo rapporto sugli “acquisti in incognito” delle autorità nazionali competenti, che riassume gli approcci più comuni adottati dalle NCA in materia di *mystery shopping*, presenta alcune lezioni apprese e identifica le buone pratiche. Nelle intenzioni dell'Autorità bancaria Europea la relazione consentirà alle Autorità Nazionali Competenti di ottenere una visione più approfondita della condotta degli istituti finanziari. L'obiettivo è quello di migliorare la tutela dei consumatori, incoraggiando Banche ed Istituti Finanziari in genere, ad intraprendere azioni correttive ed a conformarsi meglio alle regole applicabili. Tra le buone pratiche identificate dalle autorità nazionali competenti, la maggior parte riguarda aspetti procedurali comuni come: l'organizzazione della formazione per il personale di ispezione e supervisione delle ANC, l'identificazione dei profili dei clienti target e la definizione di "regole" concordate di comportamento del cliente <sup>8</sup>.

Il report nasce dalle numerose denunce sui temi dell'eticità delle vendite di prodotti finanziari (da un lato) e su quello delle pressioni commerciali (dall'altro). Anche per questo, l'intensificarsi di un'ulteriore attività di verifica dei comportamenti di vendita tenuti dalle banche e dai loro operatori commerciali, deve far riflettere attentamente tutte le lavoratrici ed i lavoratori sulla necessità di coniugare nel giusto equilibrio gli obiettivi di budget assegnati, segnalando ai propri rappresentanti tutte le sollecitazioni improprie subite.

<sup>7</sup> Maggiori informazioni sono disponibili su: <https://www.eba.europa.eu/eba-consults-its-proposals-central-amlcft-database> mentre il *Consultation Paper* è consultabile su: [https://www.eba.europa.eu/sites/default/documents/files/document\\_library/Publications/Consultations/2021/Consultation%20on%20draft%20RTS%20on%20a%20central%20database%20on%20AML-CFT%20in%20the%20EU/1000642/Consultation%20Paper%20RTS%20AML-CFT%20central%20database.pdf](https://www.eba.europa.eu/sites/default/documents/files/document_library/Publications/Consultations/2021/Consultation%20on%20draft%20RTS%20on%20a%20central%20database%20on%20AML-CFT%20in%20the%20EU/1000642/Consultation%20Paper%20RTS%20AML-CFT%20central%20database.pdf)

<sup>8</sup> Maggiori informazioni sono disponibili su: <https://www.eba.europa.eu/regulation-and-policy/consumer-protection-and-financial-innovation/european-banking-authority-publishes-report-mystery-shopping-activities-national-authorities> mentre il Rapporto è consultabile su: [https://www.eba.europa.eu/sites/default/documents/files/document\\_library/Publications/Reports/2021/1000492/EBA%20Report%20on%20the%20mystery%20shopping%20activities%20of%20National%20Competent%20Authorities.pdf](https://www.eba.europa.eu/sites/default/documents/files/document_library/Publications/Reports/2021/1000492/EBA%20Report%20on%20the%20mystery%20shopping%20activities%20of%20National%20Competent%20Authorities.pdf)